

N.º 37.

Processo Verbale  
della  
Conuata 14. Ottobre 1862  
a Sezioni unite.

---



L'anno 1863, il giorno 14 Ottobre, alle ore 12 di Francia.  
 Intervengono: S. E. il Presidente Colla - Duchoqué e Caccia  
 Presidenti di Sezione - Rocci, Capelli, De Thomasis,  
 Maggi, Santi, Gauba, Vignali, Consiglieri -  
 Magliani Segretario Generale.

S. E. il Presidente dà comunicazione alla Corte di una Nota  
 del Ministro delle Finanze de' 13 Ottobre, colla quale  
 manifestandosi il divisamento di affidare al Ragioniere  
 Cav.<sup>re</sup> Minneci, ora in congedo a Palermo, l'incarico  
 temporaneo d'impiantare il nuovo servizio colà della Cassa  
 dei Depositi e Prestiti, e di esercitare a un tempo anche  
 le funzioni di Segretario Capo della Direzione del Debito  
 pubblico in Palermo, si richiede il Presidente della Corte  
 di voler dichiarare se per parte sua non abbia difficoltà  
 di concedere al Minneci un congedo straordinario di  
 quattro mesi, affinché possa attendere a sì fatto incarico.

S. E. manifesta la sua opinione che si possa, senza  
 inconveniente pel servizio della Corte, e vedute le circo-  
 stanze e le ragioni esposte nella sopraddetta Nota, accontentare  
 al desiderio del Ministro, accordando al Minneci  
 un congedo straordinario di mesi quattro.

La Corte annuisce.

Indi l'Onorevolissimo Presidente comunica alla Corte

altra Nota della stessa Data 13 Ottobre, con cui il  
Ministro delle Finanze richiede la Corte di voler ma-  
nifestare se essa consenta nel divisamento in cui sa-  
rebbe venuto il Ministero, di nominare il Ragioniere  
di 2.<sup>a</sup> classe Cav. Ferdinando Buoninsegni Segretario  
Capo nella Direzione del Debito pubblico di Firenze,  
pel servizio della Cassa de' Depositi e Prestiti; nel qual  
caso l'On. Ministro raccomanderebbe alla Corte di vo-  
ler consentire che abbia un collocamento ne' suoi Uffi-  
cii il Sig.<sup>r</sup> Alessandro Ademollo, ora Segretario reg-  
gente la Direzione de' Ar. Possepsi in Toscana D.

S. E. fa noto alla Corte il suo avviso di potersi  
consentire nel desiderio dell'On. Ministro quanto alla  
nomina del Buoninsegni, avendo così speciali ri-  
guardi anche alle condizioni eccezionali di sua fami-  
glia, che non gli consentono di dimorare fuori di Fi-  
renze.

Nel tempo stesso Egli manifesta come onore-  
voli assicurazioni possano bene far ritenere che con  
molta utilità del servizio sarebbe nominato negli uffizii  
della Corte il Sig.<sup>r</sup> Ademollo. Ma sembrando che  
gli studi e l'attitudine speciali del medesimo, lo deb-  
bano rendere meglio idoneo all'uffizio di Capo di Divi-  
sione, che a quello di Ragioniere; e veduto che D,

secondo la sua presente posizione, gli si può conferire  
 regolarmente la nomina di Capo di Divisione. Egli  
 crede che potrebbe nominarsi Ragioniere di 2.<sup>a</sup> classe,  
 al posto che vacherebbe pel passaggio del Buoninsegni  
 ad altro posto, il Cav. Errico Gulli, attualmente Capo  
 di Divisione di 2.<sup>a</sup> classe, segretario della Sezione 3.<sup>ta</sup>  
 della Corte, e il Sig. Ademollo potrebbe ottenere la  
 nomina di Direttore Capo di Divisione di 2.<sup>a</sup> classe.  
 In seguito ad alcune osservazioni del Sig. Presid.<sup>te</sup> Caccia,  
 tendenti ad aver schiarimenti sul posto che verrebbe  
 assegnato al Gulli tra i Ragionieri di 2.<sup>da</sup> Classe,  
 si ritiene che dovrebbe essere graduato in quel posto,  
 che regolarmente sarà per competergli, secondo l'or-  
 dine e la data della sua nomina a Ragioniere.  
 Si ritiene inoltre che la proposta del Gulli a Ragioniere  
 sarebbe sempre a considerarsi come una Distinzione,  
 di cui la Corte crede meritevole il Sig. Gulli per i suoi  
 servizi.  
 Il Presidente Duchoqué, dopo aver parlato delle ottime  
 qualità, della istruzione e de' requisiti del S. Ademollo,  
 aggiugne che potrebbe intanto sembrar conveniente  
 di proporre che per ora sia nominato Reggente  
 Capo di Divisione di 2.<sup>da</sup> Classe, collo stipendio di  
 lire 4500. —

Quin-

Quindi la Corte delibera:

di consentire che il Ragioniere Buoninsegni passi ad altro impiego, nella dipendenza del Ministero delle Finanze;

di proporre che il Cav. Gulli, Capo di Div.<sup>o</sup> di 2.<sup>a</sup> Classe, sia nominato Ragioniere di 2.<sup>a</sup> classe;

di proporre a un tempo che il Sig. Ademollo Alessandro, ora Segretario reggente la Direzione de' Reali possedimenti in Toscana, sia nominato Reggente Capo di Divis.<sup>o</sup> di 2.<sup>a</sup> Classe della Corte dei Conti, collo stipendio di Lire 4500. —

La seduta è tolta alle ore 2 pomeridiane.

Il Segretario generale  
Magnifico



